



Tunisia - Notizie utili



Più di 1300 chilometri di costa con 300 giorni di sole all'anno, 3 millenni di storia, il fascino delle oasi ai bordi del deserto e delle escursioni a dorso di dromedario, l'emozione dei rally sahariani, il relax della talassoterapia, il piacere del golf, delle immersioni subacquee, del windsurf. La Tunisia è una delle località più complete dal punto di vista delle attrazioni turistiche con il valore aggiunto della vicinanza: è facilissima da raggiungere, infatti, grazie a frequenti collegamenti aerei giornalieri. Tunisi è una città dai mille fascino, che offre al turista moltissimi spunti interessanti per la propria visita. L'accoglienza in città è calorosa, le persone cordiali. La meraviglia della Medina e degli edifici antichi lascia nei ricordi immagini davvero indimenticabili. Fino agli anni Sessanta la Tunisia era una colonia francese e ancora oggi mantiene buoni rapporti diplomatici con questo Paese. Come conseguenza di quest'apertura di mercati e di collaborazioni la Tunisia appare come uno stato in cui per i turisti è possibile godere di tutti i servizi migliori.

A colpo d'occhio

Nome completo del paese: Repubblica Tunisina
Superficie: 163 610 kmq
Popolazione: circa 12.350.000 abitanti
Capitale: Tunisi (circa 1.060.000 abitanti)
Popoli: 98% Tunisini Arabi
Lingua: Arabo (ufficiale), Francese
Religione: musulmana (almeno 98%).
Ordinamento dello stato: Repubblica presidenziale
Presidente: Kaïs Saïed
Primo ministro: Kamel Madouri

Profilo economico

La Tunisia si colloca all'81° posto nel mondo con un PIL nominale di 45.407 milioni di dollari USA. Il paese ha un sistema economico diversificato che va dall'agricoltura, al settore industriale fino al turismo che rappresenta il 7% del Pil; per quanto riguarda l'agricoltura molto rilevanti per le esportazioni sono l'olivicoltura, la viticoltura, la frutticoltura (pesche, albicocche, prugne, mele, pere, datteri e mandorle) e l'orticoltura (pomodori); l'allevamento è prevalentemente ovino e caprino. Il settore industriale è composto principalmente dall'industria dell'abbigliamento e delle calzature, la produzione



Tunisia - Notizie utili

di parti per automobili e macchine elettriche; il primo partner della Tunisia nel commercio è l'Unione Europea; ostacolo all'economia tunisina è rappresentato dalla disoccupazione che colpisce soprattutto i giovani. Possiede anche risorse del sottosuolo, tra cui gas e petrolio, non ancora adeguatamente sfruttate.

Documenti e Visti

Per i cittadini italiani per visitare la Tunisia è necessario il passaporto. I documenti dovranno avere una validità residua di almeno tre mesi. In ogni caso, per avere informazioni ufficiali ed aggiornate, si consiglia sempre di informarsi preventivamente presso l'Ambasciata o i Consolati del Paese presente in Italia e sul sito del Ministero degli Esteri <https://www.viaggiasesicuri.it/find-country/country/TUN>. I viaggiatori di nazionalità diversa da quella italiana dovranno verificare con il proprio consolato i requisiti di ingresso nel Paese.

Rischi sanitari

Gli ospedali pubblici, diffusamente presenti sul territorio nazionale, sono piuttosto affollati e sovente poco attrezzati per far fronte ad emergenze importanti, specie nelle aree extraurbane. Sicuramente più vicina agli standard occidentali è l'assistenza sanitaria garantita dalle cliniche private ("policlinici"), presenti soprattutto nella capitale e nelle principali città tunisine. Tale assistenza viene erogata dietro pagamento, a costi mediamente accessibili, e comunque convenzionata con le principali assicurazioni sanitarie internazionali.

Fuso orario

-1 rispetto all'Italia durante il periodo nel quale in Italia vige l'ora legale; la stessa ora italiana durante il resto dell'anno.

Elettricità

In Tunisia la corrente è fornita a 230 V e la frequenza è di 50 Hz.

Pesi e misure

Sistema metrico decimale per pesi e misure.

Feste e Manifestazioni

Il calendario islamico è lunare pertanto le festività islamiche non hanno giorni stabiliti per tutti gli anni. Le principali sono il 'Īd al-aḍḥa, il 'Īd al-fitr, il Ramadan (mese celebrativo e dedicato al digiuno) e il Mawlid (giorno di nascita di Maometto, che ricorre il 12 del mese lunare di Rabi' al-awwal). Da circa 60 anni si celebra, nel giorno del 20 marzo, la festa dell'indipendenza della Tunisia. Visitare la capitale di questo stato è molto interessante in occasione di questa festività dato che a Tunisi si trovano molti mercati all'aperto che vendono al turista souvenir e prodotti tipici locali. Una festa simile si celebra anche il 25 luglio, in occasione della Festa della Repubblica. La Festa delle Arance si svolge nella città di Nabeul, tra i mesi di aprile e maggio e coincide con il Festival dei Fiori, molto sentito da tutti gli abitanti del Maghreb. Durante la festa delle Arance si commemora la fine della stagione di raccolta di questo frutto.

Clima – Quando andare

Il clima si presenta mediterraneo di tipo subtropicale sulle coste, con inverni miti ed estati calde e secche, mentre è di tipo tropicale arido o desertico all'interno, con temperature estive molto elevate (oltre 45 °C - 47 °C) e precipitazioni scarse. Sulle coste il caldo estivo è relativamente limitato dalle brezze marine, in cui si raggiungono generalmente i 35 °C, mentre quando il vento soffia dal deserto, la temperatura può diventare opprimente. A Tunisi, invece, le temperature estive diventano elevate e fastidiose a causa dell'elevata umidità presente. Il periodo migliore per un viaggio in Tunisia va dalla primavera all'autunno, preferibilmente da aprile ad ottobre, evitando i mesi di luglio ed agosto se il viaggio include la visita delle zone più interne e desertiche, per le temperature eccessivamente roventi. L'acqua del mare che bagna le coste della Tunisia ha una temperatura simile a quella delle coste italiane.

Valuta

Dinaro Tunisino (1 euro = circa 3,37 Dinari Tunisini)



Tunisia - Notizie utili

Telefono

Il codice internazionale della Tunisia è 00216. Potete telefonare all'estero componendo 00, il codice del paese, il codice della città ed il numero del telefono. Esiste un accordo di «roaming» grazie al quale i telefoni cellulari GSM gestiti da operatori italiani con abbonamento e schede pre-pagate funzionano anche in Tunisia.

Suggerimenti

La società tunisina, seppur influenzata dalla cultura e dalle tradizioni islamiche si presenta abbastanza aperta. Per quanto la religione influenzi gli usi e i costumi essa non è sempre scrupolosamente applicata. Il contatto con la civiltà occidentale da tempi immemori determina una vicinanza di costumi. L'abbigliamento delle persone, ma soprattutto quello delle donne tunisine, specie quelle più giovani segue l'andamento delle mode occidentali: jeans, magliette aderenti e persino gonne non sono una rarità nelle grandi città. Mentre nelle località interne si mantiene una certa tendenza tradizionale a tratti persino rigida. La gente è generalmente molto aperta con gli stranieri e ancor più con gli italiani. Nel parlare applicano molta cordialità e sorridono spesso anche se molte volte tale apertura nasconde una finalità economica: la voglia di ricevere una mancia o di poter vendere qualcosa. Grande importanza è data all'ospite, trattato regolarmente molto bene. Generalmente durante i pasti in cui gli ospiti sono presenti verrà imbandito un vero e proprio banchetto; per evitare di essere scortesi si suggerisce, qualora non si riesca a mangiare ulteriormente, di rivolgersi con il termine "*hamdullah*", che indica al padrone di casa di stare bene così.

Cultura

Posizionata in un punto strategico per i commerci mediterranei, la Tunisia è stata sempre oggetto di ondate migratorie che hanno visto passare berberi, fenici, romani, barbari, arabi, turchi e francesi. Questo ha favorito una tipo di cultura molto eclettico e particolarmente sensibile, che pur restando fedele ai canoni islamici, non disdegna aperture intellettuali verso generi artistici di altre realtà. La lingua principale è l'arabo, anche se la popolazione parla francese, italiano e vari dialetti di origine berbera. L'influenza delle varie civiltà che si sono avvicendate in Tunisia è particolarmente visibile nel Nord del paese, nei pressi di Tunisi si possono ammirare degli splendidi mosaici di origine romana ed i resti di Cartagine, oltre che più tarde costruzioni in stile moresco e turco. Il sostrato architettonico di stile islamico si può particolarmente apprezzare nei mercati (*sucq*) solitamente attrezzati all'interno della **medina**, che sarebbe la parte più antica delle città, nelle moschee e negli hammam, i famosi bagni turchi.

Cucina e Gastronomia

La cucina tunisina ha analogie con la cucina del Medio Oriente e si basa principalmente sulla tradizione del Maghreb africano del Nord, con *couscous* e *marqa* stufati (simile al marocchino *tajine*) che sono la colonna portante della maggior parte dei pasti. Le caratteristiche distintive sono la piccante salsa di peperoncino *harissa*, l'uso pesante di piccole olive che sono abbondanti nel Paese e la *tajine* tunisina, che, a differenza dell'omonimo piatto marocchino, si riferisce ad un tipo di torta-frittata preparata con un ragù di carne e/o verdure con aggiunta di erbe, legumi e anche le frattaglie, arricchita con uova e formaggio e cotta in una teglia profonda fino a quando le uova sono appena pronte, un po' come la frittata italiana. L'agnello costituisce la base della maggior parte dei piatti di carne, inoltre il pesce locale è abbondante. Carne di maiale e salumi non sono ampiamente disponibili, ma si possono trovare in alcuni supermercati e in alcuni alberghi nelle zone turistiche.

AMBASCIATA D'ITALIA A TUNISI

1, Rue de Florence – 1002 Mutuelleville , Tunisi

Telefono: +216 71892811; +216 71892231

Fax: 00216 71892150

E-mail: ambitalia.tunisi@esteri.it; Sito web: ambtunisi.esteri.it

Cellulare del funzionario di turno: +216 98 301 496 - attivo dopo le ore 18,00 e nei giorni di chiusura

ENTE DEL TURISMO TUNISINO: per ulteriori informazioni, curiosità e notizie utili visita <https://www.discovertunisia.com>

Consigliamo anche di visitare il sito ufficiale del Ministero Affari Esteri / Unità di crisi: www.viaggiasesicuri.it e per avere notizie aggiornate ed ufficiali riguardo la documentazione necessaria per l'ingresso nel paese suggeriamo di contattare le Ambasciate o i Consolati del Paese accreditati in Italia o la propria Questura

